

# Il contenzioso medico- legale in odontoiatria

Come comportarsi

# Motivi di un aumento dei contenziosi per responsabilità professionale

- Progresso tecnico e scientifico ha comportato una maggior prevedibilità riducendo le cause di giustificazione per insuccesso
- Maggior consapevolezza dei pazienti del diritto alla propria salute si è trasformato in una garanzia di risultato
- Evoluzione della giurisprudenza che oggi tende, più che in passato, ad assicurare i più ampi margini al paziente come parte contrattuale più debole

# Perché di un aumento dei contenziosi in odontoiatria

- La prestazione avviene su tessuti dentari o con l'uso di manufatti protesici dove è agevole dimostrare un errore in sede di giudizio a posteriori rispetto altre branche mediche
- Spesso sono prestazioni con finalità estetiche dove è più difficile trovare cause di giustificazione e scusabilità dell'errore
- Richiesta di risultati accentuati dall'impegno economico del paziente

# Dati del contenzioso

da osservatorio ANDI (2000)

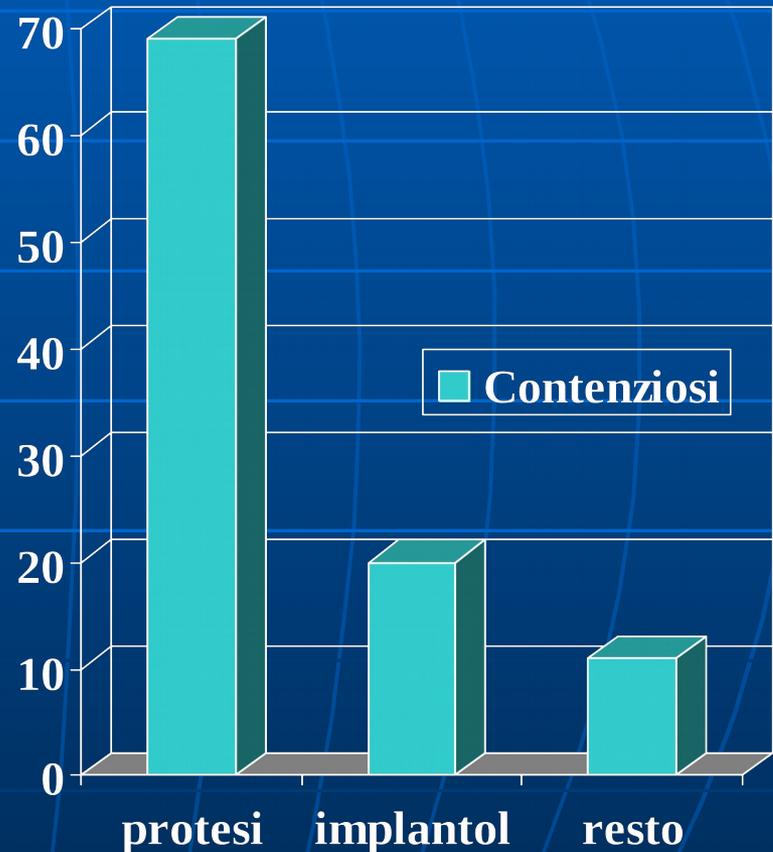
- Incidenza annuale in ambito giudiziale ed extragiudiziale è superiore a quello in ambito medico con un rapporto di 3:1
- Il contenzioso è inquadrato di solito nell'illecito civile. Solo 1% nell'illecito penale, al contrario di altre branche della medicina, anche se in aumento di numero.
- Responsabilità professionale accertata nel 90% dei casi con risultato sfavorevole per l'odontoiatra
- Valore economico medio tra i 15.000 e 25.000 €, notevolmente inferiori alle altre branche mediche

# Motivi di contestazione

da osservatorio ANDI

dati del 2000

- Maggior richiesta economica
- Accentuata richiesta di risultato
- 69% protesi, 20% implantologia, 11% tutto il resto



# Osservazioni

- Il ricorso all'assistenza legale e/o procedimenti giudiziari comporta mediamente un aumento di  $\frac{2}{3}$  del valore economico inizialmente liquidabile
- La conciliazione extragiudiziale è frequentemente impedita da interessi speculativi
- Ruolo disatteso dei consulenti tecnici, legali e assicuratori aumenta la quantificazione del danno
- Apprezzamenti negativi di altri colleghi

# Osservazioni

- Anche la migliore gestione non può impedire che emergano momenti di tensione tra odontoiatri e pazienti
- Il paziente si convince che il dentista abbia:
  - commesso un errore
  - abbia trascurato il paziente
  - negato un suo diritto ad un'altra terapia
  - enfaticizzazione da parte di altro odontoiatra

# Osservazioni

- L'interruzione della terapia è raramente dovuta a evidenti errori tecnici
- Nella maggior parte dei casi si tratta di errori di comportamento umano difficilmente recuperabili

# Contenzioso

## due tipi di esordio

- 1) Il paziente si rivolge direttamente all'odontoiatra chiedendo una risoluzione di tipo diretto (con insistenza e atteggiamenti accusatori)  Situazione IDEALE
- 2) Il contenzioso inizia attraverso i legali e la risoluzione apparirà difficile per i fattori che intervengono
  - Rivendicazioni motivate da rancore
  - Parcelle dei tecnici interpellati
  - Esose richieste di risarcimento

# Situazione psicologica del paziente

- Il paziente ha emozioni rispetto la propria salute (preoccupazione, paura, speranza, rabbia, sfiducia, gratitudine, antipatia)
- L'odontoiatra ha emozioni in rapporto alle emozioni del paziente (fastidio per le eccessive preoccupazioni e/o paura, risentimento per la sfiducia)
- Il compito dell'odontoiatra non è solo la risoluzione del problema tecnico, ma anche la sua capacità di presentarlo in maniera adeguata (sostegno e informazione, riduzione dell'ansia, paura, dolore) e risolverlo con abilità e efficienza.

# Importanza di una buona comunicazione con il paziente

1. Riconoscere le istanze e i problemi
2. Accettare le critiche senza irrigidimenti
3. Evitare la polemica
4. Discutere il problema
5. Negoziare la soluzione
6. Altrimenti se non si riesce ad instaurare una buona comunicazione è meglio rinunciare a prenderlo in cura sin dall'inizio

# Abilità nella discussione (frasi da utilizzare e ricordare)

- A questo punto affrontiamo subito questo problema che la disturba ...
- Cosa facciamo adesso per la sua salute ...
- Lei deve essere molto chiaro con se stesso oltre che con me ...
- È inutile discutere sulla validità di questa terapia ... il punto è che ...
- Ma non bisogna essere troppo accondiscendenti !!!!

# Abilità nella discussione (obiettivi fondamentali)

- Bisogna avere come obiettivo la conclusione della situazione conflittuale e non la vittoria del conflitto
- Utile in questo caso la restituzione della parcella corrisposta dal paziente a fronte di una prestazione non ultimata



# Conciliazione extragiudiziale

- Ha come scopo la composizione amichevole di una controversia appena sorta o che sta per sorgere.
- Si intende anche l'atto scritto con cui sono consacrate le condizioni dell'accordo transattivo (contratto di transazione)
- Si tratta di un contratto regolato dagli articoli 1965-1976 C.C. per un totale di 12 articoli (libro IV°, Titolo III° dei singoli contratti, Capo XXV° Della transazione)

# Il contratto di transazione

(cosa dice il Codice Civile)

- **Art. 1965 (Nozione)** : *La transazione è il contratto con il quale le parti, facendosi reciproche concessioni, pongono fine ad una lite già incominciata o prevengono una lite che può sorgere tra loro.*
- *Con le reciproche concessioni si possono creare, modificare o estinguere anche rapporti diversi da quello che ha formato oggetto della pretesa e della contestazione delle parti.*

# Il contratto di transazione

- E' un modo attraverso il quale le parti risolvono un problema che è sorto o che sta per sorgere tra loro, quindi mira a limitare o prevenire una lite potenziale di fronte ad una controversia. Evita anche azioni di condanna ed esecuzioni forzate.
- Ma se ci troviamo in un processo penale la transazione è riservata soltanto agli effetti della responsabilità civile. Inoltre possono solo riguardare diritti disponibili.
- Ad esempio i diritti indisponibili possono essere: diritti della personalità (ad es. capacità), diritti del lavoratore, diritti e doveri familiari (ad es. eredità), ma nei danni derivati da reati il diritto derivato è disponibile.

# Il contratto di transazione

- In tale contratto le concessioni vanno valutate in base alle pretese. È un contratto a prestazioni corrispettive e non si può rinunciare totalmente alle proprie pretese.
- Il contratto di transazione non necessariamente è limitato all'oggetto della controversia. Può capitare che gli svantaggi siano legati alla nascita di nuove situazioni estranee alla situazione in oggetto (si creano diritti nuovi diritti estranei alla controversia), ad es. nel comodato su qualche bene, oppure l'esecuzione di prestazioni diverse.
- Bisogna pertanto guardare globalmente alla situazione delle parti. Si può pertanto costituire, modificare, estinguere, rapporti diversi.

# Il contratto di transazione (esempio)

- A titolo di esempio può riportarsi tale caso: Tizio afferma di essere stato danneggiato dal dott. Caio e si afferma creditore di una determinata somma di denaro (1.000 euro) a titolo di risarcimento dei danni.
- Il dott. Caio nega l'esistenza stessa del debito o afferma di essere tenuto per una somma inferiore (400 euro). Ci sarebbero gli estremi per una lite in sede giudiziaria; ma, dopo lunghe trattative, le parti giungono ad un accordo che consente loro di evitare i fastidi, le lungaggini e le spese del processo. Tizio, che pretendeva 1.000 euro, si accontenterà di 600 euro; Caio concederà una somma più alta.
- La transazione è un contratto consensuale, a titolo oneroso e con prestazioni corrispettive (ciò in relazione alla necessità delle reciproche concessioni); trattasi di contratto a carattere dispositivo, costitutivo di un nuovo rapporto, e di carattere accessorio.
- Quando si tratti di diritti su beni immobili è richiesta la forma scritta e la trascrizione.

# Contratto di transazione (effetti)

- Deve essere stilato in forma scritta. E' richiesta la forma *scritta sempre a fini probatori*, (**art. 1967 c.c.**) e non incide sulla validità del contratto (a meno che non riguardi rapporti giuridici derivati da beni immobili, in tal caso è necessaria l'atto pubblico e la trascrizione).
- Produce tra le parti gli stessi effetti di una sentenza passata in giudicato (titolo esecutivo)
- Può essere annullata o impugnata solo in alcuni casi (inadempimento, esecuzione in base a documenti in seguito ritenuti falsi, temerarietà della pretesa)

# Il contratto di transazione

(è possibile l'impugnazione?)

- ***Caratteristica la non equivalenza.*** Non è necessario che le concessioni reciproche siano equivalenti, da cui deriva che la transazione non può essere impugnata per causa di lesione.
- **Art. 1970 c.c. (Lesione)** *“La transazione non può essere impugnata per causa di lesione.”*
- **Lesione:** sproporzione tra la prestazione dell'una e quella dell'altra parte. Per essere rilevante ai fini della rescissione la lesione deve rispondere ai requisiti richiesti dalla legge e, quindi, dipendere da stato di bisogno, essere quantitativamente oltre i limiti del buon senso.
- E questa è stata una scelta politica che ha fatto il legislatore ha fatto per favorire il più possibile la stabilità della transazione, in modo da eliminare il più possibile le cause di impugnazione.

# Conciliazione del contenzioso attraverso i propri consulenti

- Transazione tra i legali (rappresentato e difeso) del medico e del paziente
- Utile nel caso non sia operante una polizza assicurativa (prestazione non coperta da garanzia, prestazione non assicurabile per dolo o illecito penale, come l'abuso di professione)

# Conciliazione mediante l'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri

D.L 233/46 art.3 lettera g: “si può interporre, se richiesto, nelle controversie fra sanitario e sanitario o fra sanitario e persona o enti a favore dei quali il sanitario abbia prestato o presti la propria opera professionale, per ragioni di spese, di onorari o per altre questioni inerenti all'esercizio professionale, procurando la conciliazione di vertenze, in caso di non riuscito accordo, dando il suo parere sulle controversie stesse.”

Rappresenta l'eccezione tra le varie possibilità

# Conciliazione mediante Compagnia Assicurativa

- Evenienza frequente
- La Compagnia gestisce in proprio la lite sulla base di un fiduciario medico-legale
- La Compagnia difende l'odontoiatra entro i limiti del contratto e non oltre
  - Operatività della garanzia
  - Non consegnare mai gli originali della documentazione
  - Trasmissione rapida della richiesta alla Compagnia
  - Non consegnare dichiarazioni scritte di responsabilità (sospensione copertura assicurativa)
  - Sottoscrivere polizza aggiuntiva per l'assistenza legale e peritale per tecnici di fiducia del medico